

(docente: Prof. Ing. Stefano Bennati)

Sintesi della soluzione della prova scritta del 14 giugno 2013 – Parte II

Nota: il numero in alto tra parentesi indica il corpo. Le componenti del vettore spostamento rispetto agli assi  $x$  e  $y$  sono indicate con le lettere  $u$  e  $v$ .

1) Condizioni al bordo relative ai tratti OL, LB, OD, BD ed EF.

Lato OL. Considerazioni di simmetria permettono subito di concludere che:  $u_x^{(1)} = 0$ ;  $\tau_{xy}^{(1)} = 0$ .

Lato LB. L'uso delle equazioni ai limiti impongono che sia:  $\tau_{xy}^{(1)} = 0$ ;  $\sigma_y^{(1)} = -p$ .

Lato OD. L'uso delle equazioni ai limiti impongono che sia:  $\tau_{xy}^{(1)} = 0$ ;  $\sigma_y^{(1)} = 0$ .

Lato BD. I due corpi si scambiano azioni di contatto interne attraverso il lato BD, la cui normale ha componenti  $(1/\sqrt{2}, -1/\sqrt{2})$ . La loro continuità impone che sia:

$$\sigma_x^{(1)} - \tau_{xy}^{(1)} = \sigma_x^{(2)} - \tau_{xy}^{(2)}, \quad \tau_{xy}^{(1)} - \sigma_y^{(1)} = \tau_{xy}^{(2)} - \sigma_y^{(2)}.$$

La condizione di assenza di attrito implica inoltre:

che la componente tangente del vettore tensione sia nulla,  $\sigma_x^{(1)} - \sigma_y^{(1)} = 0$ ;

che la componente normale al bordo dello spostamento non subisca salti:  $u_x^{(1)} - u_y^{(1)} = u_x^{(2)} - u_y^{(2)}$ .

Lato EF. Fino a quando l'attrito è sufficiente ad impedire scorrimenti relativi, gli spostamenti sono nulli:  $u_x^{(2)} = 0$ ;  $u_y^{(2)} = 0$ .

2) Risultante delle azioni interne esercitate dal corpo 2 sul corpo 1.

La parte di corpo 1 a destra dell'asse di simmetria è soggetto al carico distribuito, al peso proprio, all'azione trasmessa dall'altra parte del lo stesso corpo (per ragioni di simmetria perpendicolare a OL) e all'azione del corpo 2 (per assenza di attrito agente lungo la perpendicolare a BD). Semplici considerazioni di conducono

allora all'equazione seguente:  $-R_x = R_y = 2pa + \frac{3}{2}\gamma a^2$ .

3) Condizione (integrale) sul lato EF.

Tenendo conto del risultato ottenuto al punto precedente (e del peso del blocco 2), si ottiene la disuguaglianza

seguinte:  $2pa + \frac{3}{2}\gamma a^2 \leq \mu(2pa + 4\gamma a^2)$ .

4) Valore massimo del carico  $p$  che è possibile applicare in condizioni di equilibrio. Sulla base dell'equazione ricavata al punto precedente è immediato concludere che deve essere:

$$p \leq \frac{\gamma a(8\mu - 3)}{4(1 - \mu)}$$